

**5 febbraio**  
**Giornata nazionale contro lo spreco alimentare**

## **ENEA e Federdistribuzione alleate contro lo spreco alimentare**

**Da domani on line un test per scoprire se siamo spreconi o virtuosi**

*Milano, 4 febbraio 2020* – “Sei pronto a combattere lo spreco alimentare? E in questa ‘battaglia’ sei un peso “piuma”, “medio” o “massimo”? Sono questi i quesiti al centro della campagna di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare lanciata da ENEA e Federdistribuzione in occasione della Giornata Nazionale anti-spreco del 5 febbraio. Si tratta di un **test** semplice e divertente che sarà **disponibile da domani sui canali social di ENEA e Federdistribuzione**. L’obiettivo è di portare sotto i riflettori questa problematica e di mettere in moto un circuito virtuoso coinvolgendo un’ampia platea di soggetti, dagli operatori della filiera agroalimentare, alle imprese ed associazioni fino ai singoli consumatori, che con i loro comportamenti possono rappresentare l’ago della bilancia e il motore di iniziative concrete.

Rispondendo alle domande, in forma di quiz, sarà possibile capire quanto siano corrette ed efficaci le nostre abitudini in cucina e nella conservazione degli alimenti per contrastare lo spreco alimentare e valutare così il nostro “livello”, espresso in peso “piuma”, “medio” o “massimo”.

### **Tutti possiamo fare la differenza**

La campagna ENEA-Federdistribuzione parte dall’evidenza che la maggior parte dello spreco alimentare avviene tra le mura domestiche ed è proprio a casa che si può iniziare a invertire la rotta verso comportamenti più virtuosi.

### **I numeri dello spreco alimentare**

Quando si parla di spreco alimentare bisogna considerare che si tratta di un problema che abbraccia diversi aspetti: è un problema etico, se consideriamo che **solo nel nostro Paese ogni anno vengono gettate nell’immondizia oltre 5,1 milioni di tonnellate di cibo**; è conseguentemente anche un problema economico, visto che il valore annuale dello **spreco alimentare vale quasi 13 miliardi di euro**.

Da ultimo, ma non di certo meno importante, è un problema ambientale perché il cibo che viene buttato genera emissioni dannose e, se si paragonasse lo spreco alimentare a un Paese, scopriremmo che si tratta del terzo produttore di gas serra, dopo Cina e Usa.

Il test sarà disponibile sulle pagine [Facebook](#), [Twitter](#) e [LinkedIn](#) di **ENEA** e sulle pagine [LinkedIn](#) e [Twitter](#) di **Federdistribuzione**.

**Per ulteriori informazioni  
Federdistribuzione:**

Stefano Crippa – Area Comunicazione  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415  
[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145  
[ufficiostampa@federdistribuzione.it](mailto:ufficiostampa@federdistribuzione.it)

Twitter [@Federdis](https://twitter.com/Federdis)

LinkedIn [Federdistribuzione](#)

**Contatti ufficio stampa ENEA**

Resp. Roberto De Ritis  
Tel. +39 06 3627 2609  
Cell. +39 335 6493433

Email [ufficiostampa@enea.it](mailto:ufficiostampa@enea.it)

Sito web [enea.it](http://enea.it)

Settimanale [ENEAinform@](#)

Facebook [ENEA - Agenzia nazionale](#)

Twitter [ENEAOfficial](#)

YouTube [ENEA Channel](#)

Instagram [ENEAinfo](#)

LinkedIn [ENEA](#)

***Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie, le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2018 hanno realizzato un giro d'affari di 66,3 miliardi di euro (di cui 10,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.460 punti vendita (di cui 7.750 in franchising) e danno occupazione a 223.000 addetti. Rappresentano, infine, il 29,7% del valore dei consumi commercializzabili.*